venezia
cambia
2015

al Commissario Straordinario
dott. Vittorio Zappalorto

oggetto: Diffida al proseguimento delle procedura "Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni annualità 2014 - alienazione dell'immobile denominato "Villa Heriot" nell'Isola della Giudecca attraverso l'espletamento di un procedimento ad evidenza pubblica."

L'inserimento di Villa Heriot nel Piano delle alienazioni per il 2014 presenta le seguenti problematiche e i seguenti fattori di illegittimità in ragione dei quali si diffida l'Amministrazione comunale di Venezia nella persona del Commissario Straordinario, che esercita la funzione di Sindaco, Giunta e Consiglio comunale, a voler dar seguito alla alienazione dell'immobile denominato Villa Heriot e della relativa parte di giardino come perimetrati nella delibera di Giunta 537/2014.

- L'alienazione risulta in grave contrasto con gli obiettivi del PAT approvato nel 2014 e con gli obiettivi della pianificazione urbanistica a partire dalla Variante per la Città antica del 1999 in ragione dell'impoverimento delle dotazioni a servizio della popolazione locale e l'ulteriore spinta verso la monocultura turistica;

- La procedura utilizzata si richiama all'art. 58 del DLL 112 2008, convertito nella L 133/2008. Pur riconoscendo la competenza del Commissario Straordinario a mettere in atto la ricognizione degli immobili non strumentali prevista da tale articolo e gli effetti di variante di piano urbanistico che ne derivano non è ammissibile che la vendita riguardi immobili e terreni che costituiscono dotazioni di standard urbanistico senza che vengano contestualmente identificate le modalità di ripristino della dotazione obbligatoria degli standard in questione;

- Non è parimenti ammissibile che il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni, la cui approvazione con delibera del Commissario in veste di Consiglio comunale costituisce adozione di variante urbanistica (art.58 58 del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni nella L. n. 133/2008) non sia stato seguito dai conseguenti atti di obbligatoria pubblicità degli atti ai fini della raccolta delle osservazioni dei cittadini. Secondo la LR 11 del 16 febbraio 2010 l'approvazione di tale variante deve seguire infatti le modalità di cui all'art. 18 della LR 11/2004. La variante urbanistica deve essere depositata

per 30 giorni a disposizione del pubblico, il quale nei successivi 30 giorni ha diritto di formulare osservazioni. L'avviso di deposito deve essere pubblicato nell'albo pretorio del Comune e su almeno due quotidiani a diffusione locale.

- La vendita riguarderebbe l'immobile e il giardino accatastati come "sezione Venezia foglio 19, mappale 116, porzione" La vendita di una sola delle due ville e di una porzione del giardino costituisce grave menomazione della unitarietà e delle caratteristiche di "notevole interesse pubblico del giardino, notificate in data 18.5.1948 ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 29.6.1939 n 1497. Il provvedimento riguarda infatti l'intero giardino richiamando i mappali n 115, 116 e 188, fronte lagunare compreso.

Si diffida dunque, per l'insieme di tali elementi di illegittimità, dal voler approvare la procedura "Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni - alienazione dell'immobile denominato "Villa Heriot" nell'Isola della Giudecca attraverso l'espletamento di un procedimento ad evidenza pubblica." Iscritta nell'ordine del giorno del Consiglio Comunale di oggi 16 dicembre 2014.

Maria Rosa Vittadini

Venezia, 16 dicembre 2014

Venezia Cambia 2015
www.veneziacambia2015.org
veneziacambia2015@gmail.com